

Università degli Studi di FIRENZE
Ordinamento didattico
del Corso di Laurea triennale (DM270)
in SCIENZE POLITICHE

D.M. 22/10/2004, n. 270

Regolamento didattico - anno accademico 2012/2013

ART. 1 Premessa

Denominazione del corso	SCIENZE POLITICHE
Denominazione del corso in inglese	POLITICAL SCIENCES
Classe	L-36 Classe delle lauree in Scienze politiche e delle relazioni internazionali
Facoltà di riferimento	SCIENZE POLITICHE
Altre Facoltà	
Dipartimento di riferimento	Scienze Politiche e Sociali
Altri Dipartimenti	
Durata normale	3
Crediti	180
Titolo rilasciato	Laurea in SCIENZE POLITICHE
Titolo congiunto	No
Atenei convenzionati	
Doppio titolo	
Modalità didattica	Convenzionale
Sede amministrativa	
Sedi didattiche	
Indirizzo internet	http://www1.unifi.it/clscpo/mdswitch.html
Ulteriori informazioni	
Il corso è	di nuova istituzione
Data di attivazione	
Data DM di approvazione	
Data DR di approvazione	
Data di approvazione del consiglio di facoltà	19/04/2012
Data di approvazione del senato accademico	09/05/2012

Data parere nucleo	21/01/2008
Data parere Comitato reg. Coordinamento	22/01/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	02/12/2011
Massimo numero di crediti riconoscibili	12
Corsi della medesima classe	OPERATORI DELLA SICUREZZA SOCIALE
Numero del gruppo di affinità	1

ART. 2 Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Si tratta di un nuovo corso articolato in 5 curricula in cui confluiscono 4 diversi corsi di laurea. Gli insegnamenti del primo anno sono uguali per tutti i curricula. L'accorpamento di 4 CdS ex509 non è sicuramente operazione facile: quindi il mantenimento di un ventaglio curriculare e di flessibilità nei CFU è elemento prevedibile e giustificabile. Tuttavia un range complessivo fra 141 e 345 sembra troppo esteso, nel senso che pregiudica un'identità propria del CdS in quanto tale. Questo è confermato: dal fatto che in tutti gli ambiti (base, caratterizzanti, integrativi) e nelle altre attività formative appaiono range molto estesi; dalla non selettività nella scelta dei SSD base e caratterizzanti rispetto a quelli della tabella ministeriale; dall'alto numero dei SSD; dalla numerosa lista di SSD base e caratterizzanti ripetuti nella lista degli affini e integrativi, con motivazioni che non sembrano coerenti con l'eccezionalità prevista dalla norma. In fase di definizione dei regolamenti dovranno essere riconsiderati i contenuti degli insegnamenti o le modalità della didattica e degli accertamenti per un miglioramento degli standard qualitativi relativi alla progressione della carriera degli studenti ed al gradimento degli studenti. Il requisito di qualità dell'indice 0.8 non è verificabile per ognuno dei curricula. La disponibilità di strutture non è specificata in completo dettaglio per il CdS ma può essere ritenuta adeguata nell'ambito delle strutture del Polo di riferimento.

ART. 3 Breve sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il Comitato d'Indirizzo della Facoltà di Scienze Politiche, consapevole dei vincoli imposti dalle vigenti norme, concorda con la riduzione dei Corsi di Laurea triennali e magistrali e dei curricula al loro interno, pur segnalando la significativa perdita nel panorama dell'offerta formativa.

Ritiene comunque che i corsi di laurea riorganizzati per rispettare la nuova normativa rispondano alle tradizioni scientifiche e culturali della Facoltà.

Il Comitato d'Indirizzo della Facoltà di Scienze Politiche approva, all'unanimità, l'offerta formativa della Facoltà.

Data del parere: 02/12/2011

ART. 4 Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Il Comitato regionale di coordinamento delle Università toscane, nella riunione del 22.1.2008, vista la proposta dell'Università degli Studi di Firenze, valutate le motivazioni addotte dai proponenti esprime parere favorevole all'istituzione del seguente nuovo corso di studio: Corso Laurea in SCIENZE POLITICHE (L-36).

ART. 5 Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Questo Corso di laurea costituisce il risultato della trasformazione del corso preesistente avente la stessa denominazione (Scienze politiche) e presente nella stessa classe di laurea (L-36) in seguito all'introduzione del DM 17/2010. In sede di ridefinizione del corso, si è peraltro proceduto a riprogettare l'articolazione curriculare, operando una riduzione del numero dei preesistenti curricula in base alle preferenze accordate dagli studenti ed incorporando l'esperienza maturata dal previgente Corso di laurea interclasse (L-39 e L-40) in Sociologia e politiche sociali, in particolare della classe delle lauree in Sociologia (L-40).

Ancor più che nella precedente offerta didattica, la Facoltà ha operato la scelta di costruire un Corso di laurea triennale unico, pluridisciplinare, in luogo di offrire Corsi diversificati anche nel primo livello. La scelta nasce dalla constatazione che generalmente gli studenti che si iscrivono ai Corsi di studio della Facoltà cercano una solida preparazione di base che integri diversi approcci scientifici e metodologici e solo in una minoranza di casi hanno già ben chiaro lo sbocco formativo e/o occupazionale verso cui tendere.

Il nuovo Corso di laurea in Scienze Politiche raccoglie la tradizione e l'esperienza del Corso previgente, ma – come detto – presenta anche delle novità nella struttura del percorso formativo e nell'articolazione curriculare. In primo luogo, per quanto riguarda la struttura del percorso di studi, il Corso si caratterizza per un comune e solido impianto formativo, che, anche in virtù della nuova normativa, risulta potenziato rispetto all'ordinamento precedente, corrispondendo a circa due anni di corso e a materie obbligatorie per tutti gli studenti pari a 99CFU. Questo impianto formativo comune è di natura pluridisciplinare e comparativa, sul piano europeo e internazionale, secondo la consolidata tradizione della Facoltà. La preparazione che offre agli studenti mira a consentire loro di inserirsi in contesti formativi e lavorativi diversi tra loro, comprendendone le specificità, la collocazione nell'ambiente sociale e politico più ampio; a dotarli di quella versatilità sempre più indispensabile e apprezzata in un mondo globalizzato; a prepararli a misurarsi con diversi approcci scientifico-metodologici; e, non ultimo obiettivo, a sollecitare e preparare alla partecipazione attiva nella vita civile e politica. In secondo luogo, per quanto riguarda l'articolazione curriculare, i Curricula previsti all'interno del Corso non sono più cinque bensì quattro: 1. Studi politici; 2. Studi internazionali; 3. Studi in comunicazione; 4. Studi sociali. Non si è peraltro trattato della mera cancellazione di un preesistente curriculum, poiché tutti i quattro ora presenti sono stati in qualche misura ripensati nella loro caratterizzazione culturale e formativa – alcuni di più (Studi politici e Studi sociali), alcuni di meno (Studi internazionali e Studi in comunicazione) – se non altro per adeguarli al nuovo impianto complessivo che privilegia (almeno nei primi due anni) un percorso formativo unitario.

ART. 6 Risultati di apprendimento attesi**6.1 Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)****a) Studi Politici**

I laureati in Scienze politiche che hanno frequentato il curriculum in Studi Politici devono possedere conoscenze e capacità di comprensione significative dei presupposti culturali sulla cui base si articolano i processi politici e sociali che consentono ad una collettività organizzata su base territoriale un'ordinata e pacifica convivenza dei suoi membri. Essi devono pertanto aver acquisito una formazione di carattere pluridisciplinare che negli ambiti politologico, storico, giuridico, sociologico ed economico, consenta loro di confrontarsi sul piano teorico con le acquisizioni più recenti e innovative della ricerca scientifica in tutti i campi della conoscenza dei meccanismi fondamentali della politica inclusa quella che, su base empirica, ha recentemente affrontato temi innovativi come quello della "governance".

b) Studi internazionali

I laureati in Scienze politiche che hanno frequentato il curriculum in Studi internazionali devono possedere conoscenze, nel campo delle scienze politiche internazionali, adeguate alla comprensione approfondita e multidisciplinare dei fenomeni legati alla crescita della internazionalizzazione nelle relazioni umane a ogni livello. La padronanza di libri di testo di impianto manualistico, abbinata alla conoscenza di importanti monografie e saggi, consente ai laureati una solida capacità di interpretazione di alcuni temi d'avanguardia previsti dal campo di studi prescelto.

c) Studi in comunicazione

I laureati in Scienze Politiche che hanno frequentato il curriculum in Studi in comunicazione devono avere una significativa conoscenza dei contesti sociali in cui si definiscono e negoziano le pratiche di comunicazione; nonché possedere capacità di comprensione delle forme che tali contesti sociali assumono nel corso del tempo sulla base dei principali processi politici, economici e culturali. Tali conoscenze e capacità sono dapprima acquisite attraverso una solida formazione interdisciplinare che valorizzi le competenze economiche, storiche, giuridiche, politologiche e sociologiche; sono poi approfondite grazie ad una progressiva immissione nel campo degli studi comunicativi e dei rapporti sviluppati da tali studi con le 5 descritte aree delle scienze sociali, così da consentire ai laureati di possedere conoscenze d'avanguardia nel campo dei cultural e dei media studies.

d) Studi sociali

Questo curriculum fornisce gli strumenti di base per la moderna formazione nel campo degli studi sociali, rispondendo alla necessità di definire professionalmente in maniera mirata la figura dell'analista sociale. In particolare, è volto all'acquisizione di strumenti teorici, metodologici e tecnici per la formazione di base e per quella professionale nel campo dell'analisi dei fenomeni e delle trasformazioni sociali, avendo come oggetto privilegiato ma non esclusivo di analisi le società-stato europee e le sue trasformazioni. La formazione di tipo

ART. 6 Risultati di apprendimento attesi

interdisciplinare offre la possibilità di sviluppare appropriate conoscenze sui complessi fenomeni che caratterizzano le società contemporanee.

6.2 Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)**a) Studi Politici**

La formazione che il curriculum in Studi politici assicura ai propri laureati deve consentire loro di applicare le conoscenze acquisite in due contesti paralleli e complementari. Da un lato, comportando un uso di libri di testo che trattano non solo i fondamenti disciplinari delle materie affrontate ma anche temi monografici avanzati, deve permettere loro di ideare e sostenere argomentazioni utili ad intraprendere, attraverso una successiva fase di approfondimento, un percorso professionale in enti ed organizzazioni attivi nella sfera del governo locale, nazionale e sovranazionale, oltre che di ricerca e insegnamento. Dall'altro, grazie al fondamento empirico delle conoscenze acquisite, deve metterli in condizione di dimostrare adeguate capacità professionali in ambiti che comportino un impegno più spiccatamente pratico, in particolare nei settori in cui si sviluppa il processo di gestione della cosa pubblica: collaborazione in attività documentaristiche e bibliotecarie, attività di assistenza ad operatori istituzionali o ad un lavoro impiegatizio in settori della pubblica amministrazione, organizzazione di uffici-stampa e comunicazione pubblica.

b) Studi internazionali

Il curriculum in Studi internazionali mette in grado di applicare in modo puntuale e flessibile le conoscenze e le capacità di comprensione acquisite in vista di un approccio professionale ai lavori che più corrispondono al loro profilo di studio, con particolare riferimento alle funzioni di medio livello presso strutture statali e pubbliche centrali e decentrate, uffici di organismi internazionali e regionali, organizzazioni non governative operanti sul piano internazionale o dedicate a problemi di rilevanza internazionale. I laureati devono dimostrare padronanza creativa delle tecniche di elaborazione e soluzione atte ad affrontare le questioni tipiche del campo di studi prescelto.

c) Studi in comunicazione

La comprensione acquisita è volta a sviluppare un'adeguata capacità interpretativa che consenta ai laureati in questo curriculum di attivare i propri saperi per definire strategie produttive e contenuti nel campo del giornalismo, della comunicazione pubblica e politica, nella comunicazione pubblicitaria e d'impresa, nella comunicazione mediale. A tal fine saranno indirizzati sia gli esami più professionalizzanti inseriti nel piano di studi, sia l'attività di stage.

d) Studi sociali

Il curriculum mira a fornire una buona conoscenza delle discipline che concorrono alla lettura delle trasformazioni sociali; una buona padronanza del metodo della ricerca sociale e di parte almeno delle tecniche proprie dei diversi settori di applicazione, in particolare con competenze pratiche ed operative, relative al rilevamento ed al trattamento dei dati pertinenti l'analisi sociale; una buona conoscenza della cultura organizzativa dei contesti lavorativi e territoriali. Il curriculum forma un laureato atto a cogliere, con un buon grado di autonomia e responsabilità, le opportunità di un mondo del lavoro fluido e innovativo,

ART. 6 Risultati di apprendimento attesi

soprattutto nel settore terziario avanzato e nel sistema di welfare, ma anche nell'ambito della ricerca sociale così come in quello dello sviluppo territoriale e delle amministrazioni pubbliche e private italiane e internazionali.

6.3 Autonomia di giudizio (making judgements)**a) Studi Politici**

I laureati nel curriculum devono aver acquisito una capacità di raccogliere ed interpretare i dati relativi al proprio campo di studio tale da poter formulare giudizi autonomi e riflessioni coerenti su temi che investono i diversi aspetti della vita politica. A tale proposito, particolare rilievo acquista il carattere valutativo del metodo di insegnamento adottato, che, proponendo un'acquisizione di conoscenze teoriche fondate su una solida base empirica di dati tratti dall'osservazione e dall'analisi diretta dei fenomeni studiati, deve consentire ai laureati di svolgere un'attività di ricerca, di comunicazione o di impegno diretto in ambito politico e amministrativo che si accompagni ad una capacità di tenere distinti l'interpretazione fattuale della realtà e il riferimento ai propri valori soggettivi.

b) Studi internazionali

I laureati che hanno frequentato il curriculum in Studi internazionali devono dimostrare piena e autonoma consapevolezza dell'intreccio multidisciplinare sotteso allo studio dei fenomeni internazionali. Dotati di adeguata capacità di giudizio nella riflessione sui temi sociali, scientifici ed etici più caratteristici di quei fenomeni, sanno raccogliere in modo appropriato i dati che vi si collegano in sede analitica e applicarne l'interpretazione all'elaborazione valutativa di chiavi di lettura originali.

c) Studi in comunicazione

Il curriculum assicura competenze adeguate per una visione complessiva del campo della comunicazione che permetta loro di applicare tali competenze nella realizzazione di attività di raccolta e selezione delle informazioni, nonché di elaborazione e produzione dei contenuti: nel campo giornalistico; nella comunicazione pubblica, sociale; nella comunicazione politica; nella comunicazione pubblicitaria e d'impresa; nella comunicazione radiofonica; nella comunicazione televisiva; nella comunicazione attraverso i nuovi media. Tali obiettivi didattici si realizzeranno anche grazie a metodologie didattiche tese al coinvolgimento degli studenti attraverso seminari ed esercitazioni individuali, lavori di gruppo, discussione guidate, role playing session, ecc.

d) Studi sociali

Il laureato di questo curriculum sviluppa una capacità di analisi autonoma basata sulla acquisizione di conoscenza, informazioni e dati attraverso fonti plurime (primarie o secondarie) volte alla lettura e alla formulazione di valutazioni critiche sui fenomeni sociali che interessano le società contemporanee. Lo studente sviluppa altresì la capacità di superare il proprio punto di vista individuale attraverso l'acquisizione di modalità scientifiche e professionali di analisi. L'esperienza di stage fornisce un contributo rilevante a tale fine, sia sul versante del lavoro scientifico che tecnico-professionale.

ART. 6 Risultati di apprendimento attesi**6.4 Abilità comunicative (communication skills)****a) Studi Politici**

Il curriculum, attraverso il confronto con una pluralità di saperi specialistici, assicura competenze tali da consentire la formulazione di riflessioni, l'individuazione di problemi e di soluzioni facendo ricorso a linguaggi differenziati attinenti agli specifici campi nei quali si articola il rapporto fra politica e società. Le abilità comunicative conseguite nel corso del triennio di studi dai laureati dovranno metterli in grado sia di confrontarsi con interlocutori di natura specialistica, quali gli attori dei processi decisionali, sia, in senso più ampio, di sviluppare una comunicazione consapevole ed informata attorno a tematiche relative alle caratteristiche e alle trasformazioni della società civile e delle forme attuali della cittadinanza che sappia coinvolgere anche interlocutori non specialisti.

b) Studi internazionali

I laureati che hanno frequentato il curriculum si impadroniscono di una conoscenza approfondita delle tecniche di comunicazione collegate alle discipline più caratteristiche del campo di studi prescelto. Capaci di dominare l'impianto metodologico multidisciplinare che, nei vari ambiti caratterizzanti delle scienze sociali, permette un'interpretazione convincente dei fenomeni collegati all'internazionalizzazione delle relazioni umane, sanno anche affrontare in modo persuasivo il confronto con interlocutori specialisti e non specialisti, gestendo con sicurezza il flusso di comunicazioni tanto nel settore dell'informazione quanto in quello dell'elaborazione di idee, problemi e soluzioni.

c) Studi in comunicazione

Attraverso varie attività di verifica dell'apprendimento sia orali che scritte, i laureati del curriculum acquisiscono il capitale relazionale adeguato per confrontare con i propri colleghi, con i propri superiori, ma soprattutto con le fonti, le informazioni, le idee, i problemi e le soluzioni operative necessarie per realizzare processi e prodotti comunicativi. Inoltre, devono sviluppare un'approfondita lettura dei contesti sociali che consenta d'individuare le categorie di pubblico maggiormente adatte a ricevere i prodotti comunicativi messi a punto. La verifica di tali abilità avverrà sia attraverso le prove d'esame, che saranno ovviamente rimesse all'autonomia didattica del docente, ma per le quali si prevede l'applicazione di metodologie di verifiche che tengano conto dell'eterogeneità dei saperi impartiti. Ad esempio, per le materie maggiormente tecniche inerenti il campo della comunicazione - e soprattutto per la prova finale - potranno essere previste prove di verifica consistenti in elaborazione di progetti di comunicazione e di prodotti

d) Studi sociali

Il curriculum fornisce al laureato abilità comunicative adatte e adattabili a diverse situazioni e ambienti. In particolare, sono stimulate capacità di comunicazione sia scritta che orale, non solo in lingua italiana, nella partecipazione ai diversi insegnamenti, nella esperienza di stage, nella elaborazione della prova finale oltre che nelle diverse prove di verifica. Lo studente deve arrivare a saper formulare in modo professionale un rapporto di ricerca, una relazione sui risultati ottenuti, un documento sulla analisi teorica o empirica svolta. Deve inoltre sviluppare competenze mirate all'uso delle tecnologie informatiche non solo per esigenze

ART. 6 Risultati di apprendimento attesi

espositive ma anche per collegarsi e interagire in rete.

6.5 Capacità di apprendimento (learning skills)**a) Studi Politici**

Chi avrà frequentato il curriculum sarà in grado di sviluppare capacità di apprendimento teorico indispensabili per intraprendere studi successivi volti all'approfondimento, anche in chiave professionale, delle problematiche affrontate nel triennio in ordine alle diverse dimensioni del rapporto intercorrente fra la politica e i complessi processi di mutamento che attraversano le società contemporanee. In questo senso la formazione assicurata dal curriculum in Studi Politici potrà essere impiegata in un ampio ventaglio di corsi di laurea magistrale, fornendo nozioni e metodi di studio utili ad analizzare problemi sia in ambiti nazionali o subnazionali sia su un piano internazionale.

b) Studi internazionali

I laureati che hanno frequentato il curriculum in Studi internazionali devono aver sviluppato in modo adeguato la flessibilità interpretativa e le capacità di apprendimento che, in tutte le discipline che meglio caratterizzano l'analisi e la valutazione scientifica dei fenomeni internazionali, possono aprire la via al proseguimento degli studi con alto grado di autonomia, tanto nella direzione di Lauree magistrali di impianto analogo, quanto in settori affini di approfondimento universitario post- triennale.

c) Studi in comunicazione

Attraverso metodologie didattiche attive, i laureati acquisiscono una forte capacità critica per discutere e confrontare temi e problemi, soluzioni e alternative; tali competenze permetteranno d'intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.

d) Studi sociali

Il curriculum è impostato su un moderno impianto interdisciplinare e una formazione di livello europeo. Esso consente di acquisire e sviluppare capacità autonome di apprendimento spendibili sia in immediate prospettive professionali in molti campi, sia nel proseguimento del percorso formativo di livello magistrale e di master.

ART. 7 Conoscenze richieste per l'accesso

Oltre ad un diploma di scuola media superiore, o di altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, per seguire con profitto il percorso formativo sono utili conoscenze di cultura generale, lingua italiana, lingua inglese, nonché competenze informatiche di base (specialmente videoscrittura) e capacità di ragionamento logico. Per accertare il possesso di tali conoscenze, si può prevedere un test di ingresso – non ostacolante l'iscrizione al Corso – e corsi di preparazione di base, anche in collaborazione con insegnanti della scuola media superiore, per colmare eventuali lacune di preparazione.

Per quanto riguarda il test d'ingresso, il regolamento ne dettaglia fisionomia e procedure,

prevedendo la possibilità di raccordo con altri corsi di studio analoghi in altre sedi universitarie così da somministrare contemporaneamente un test nazionale.

ART. 8 Caratteristiche della prova finale

La prova finale, tenuto conto delle caratteristiche del percorso formativo e delle diverse caratteristiche dei quattro curricula, può essere un elaborato personale tradizionale – strutturato e più impegnativo – o un lavoro più pratico e compilativo – legato eventualmente alle esperienze di tirocinio o di laboratorio, esercitazione, ecc., che in questo caso costituiranno parte aggiuntiva integrante della stessa prova finale. Qualora si prevedano entrambi i tipi di prova finale, essi avranno un diverso peso in termini di valutazione di merito (maggiore o minore punteggio) indicati nel Regolamento didattico del Corso. Agli studenti viene assicurata l'informazione sulle caratteristiche e gli effetti delle diverse fattispecie di prova finale, e lasciata libertà di scelta.

ART. 9 Ambiti occupazionali

Il Corso di laurea offre sbocchi prevalentemente nelle professioni tecniche (gruppo 3, come individuato nella classificazione Istat). Va peraltro sottolineato che i diversi curricula offrono sbocchi diversi, come sotto indicato, in ragione dell'approfondimento curriculare della preparazione. Infine, alcuni curricula sono più orientati al proseguimento degli studi mentre altri consentono con maggior facilità un inserimento occupazionale anche col solo titolo di laurea triennale.

Studi Politici. Il curriculum in Studi politici offre sbocchi professionali nel campo dei tecnici dell'amministrazione e dell'organizzazione (3.3.1), formando tecnici degli affari generali, delle biblioteche dell'informazione; tecnici della gestione finanziaria e del lavoro bancaria (3.3.2); tecnici delle pubbliche relazioni (3.3.3); organizzatori di manifestazioni (3.4.1); tecnici di musei e di biblioteche (3.4.4) e delle attività religiose e di culto (3.4.5)

Studi internazionali. Il curriculum in Studi internazionali offre sbocchi nel campo dei tecnici dell'amministrazione e dell'organizzazione (3.3.1); formando tecnici degli affari generali, delle biblioteche dell'informazione, coristi spinti in lingue estere; tecnici della gestione finanziaria (3.3.2); tecnici delle pubbliche relazioni (3.3.3); organizzatori di manifestazioni (3.4.1); tecnici di musei e di biblioteche (3.4.4).

Studi in comunicazione. Il curriculum in Studi in comunicazione offre sbocchi professionali nel campo dei tecnici dell'amministrazione e dell'organizzazione (3.3.1), formando tecnici degli affari generali, delle biblioteche dell'informazione; tecnici della gestione finanziaria, del mondo assicurativo (3.3.2); tecnici delle pubbliche relazioni e del commercio, del marketing e della pubblicità (3.3.3); tecnici del commercio, del marketing e della pubblicità (3.3.4); tecnici del settore radiotelevisivo cinematografico e teatrale (3.4.3); organizzatori di manifestazioni (3.4.1); tecnici di musei e di biblioteche, (3.4.4).

Studi sociali. Il curriculum in Studi sociali forma un laureato atto a cogliere le opportunità di un mondo del lavoro fluido e innovativo soprattutto nel settore terziario avanzato e nel sistema di welfare, e a sviluppare abilità professionali e gestionali adeguate alle necessità che di volta in volta si presentano nel mercato del lavoro. In particolare, forma tecnici dell'amministrazione e dell'organizzazione (3.3.1), formando tecnici degli affari generali, delle biblioteche dell'informazione; tecnici della gestione dei fattori produttivi e finanziaria (3.3.2); tecnici della pubblicità e delle pubbliche relazioni (3.3.4); organizzatori di manifestazioni (3.4.1); tecnici di musei e di biblioteche, (3.4.4); operatori per l'integrazione sociale e i servizi per l'impiego (3.4.5)

Il corso prepara alle professioni di

Classe		Categoria		Unità Professionale	
3.3.1	Tecnici dell'organizzazione e dell'amministrazione delle attività produttive	3.3.1.1	Segretari amministrativi, archivisti, tecnici degli affari generali e professioni assimilate	3.3.1.1.1	Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali
3.3.1	Tecnici dell'organizzazione e dell'amministrazione delle attività produttive	3.3.1.1	Segretari amministrativi, archivisti, tecnici degli affari generali e professioni assimilate	3.3.1.1.2	Assistenti di archivio e di biblioteca
3.3.1	Tecnici dell'organizzazione e dell'amministrazione delle attività produttive	3.3.1.3	Tecnici del trasferimento e del trattamento delle informazioni	3.3.1.3.1	Tecnici dell'acquisizione delle informazioni
3.3.1	Tecnici dell'organizzazione e dell'amministrazione delle attività produttive	3.3.1.3	Tecnici del trasferimento e del trattamento delle informazioni	3.3.1.3.2	Intervistatori e rilevatori professionali
3.3.1	Tecnici dell'organizzazione e dell'amministrazione delle attività produttive	3.3.1.4	Corrispondenti in lingue estere e professioni assimilate	3.3.1.4.0	Corrispondenti in lingue estere e professioni assimilate
3.3.1	Tecnici dell'organizzazione e dell'amministrazione delle attività produttive	3.3.1.5	Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi	3.3.1.5.0	Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi
3.3.2	Tecnici delle attività finanziarie ed assicurative	3.3.2.1	Tecnici della gestione finanziaria	3.3.2.1.0	Tecnici della gestione finanziaria
3.3.2	Tecnici delle attività finanziarie ed assicurative	3.3.2.2	Tecnici del lavoro bancario	3.3.2.2.0	Tecnici del lavoro bancario
3.3.2	Tecnici delle attività finanziarie ed assicurative	3.3.2.3	Agenti assicurativi	3.3.2.3.0	Agenti assicurativi
3.3.3	Tecnici dei rapporti con i mercati	3.3.3.4	Tecnici della vendita e della distribuzione	3.3.3.4.0	Tecnici della vendita e della distribuzione
3.3.3	Tecnici dei rapporti con i mercati	3.3.3.5	Tecnici del marketing	3.3.3.5.0	Tecnici del marketing

SCIENZE POLITICHE

Classe		Categoria		Unità Professionale	
3.3.3	Tecnici dei rapporti con i mercati	3.3.3.6	Tecnici della pubblicità e delle pubbliche relazioni	3.3.3.6.1	Tecnici della pubblicità
3.3.3	Tecnici dei rapporti con i mercati	3.3.3.6	Tecnici della pubblicità e delle pubbliche relazioni	3.3.3.6.2	Tecnici delle pubbliche relazioni
3.3.4	Tecnici della distribuzione commerciale e professioni assimilate	3.3.4.2	Agenti di commercio	3.3.4.2.0	Agenti di commercio
3.3.4	Tecnici della distribuzione commerciale e professioni assimilate	3.3.4.4	Agenti di pubblicità	3.3.4.4.0	Agenti di pubblicità
3.3.4	Tecnici della distribuzione commerciale e professioni assimilate	3.3.4.7	Agenti e rappresentanti di artisti ed atleti	3.3.4.7.0	Agenti e rappresentanti di artisti ed atleti
3.4.1	Professioni tecniche delle attività turistiche, ricettive ed assimilate	3.4.1.1	Tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate	3.4.1.1.0	Tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate
3.4.1	Professioni tecniche delle attività turistiche, ricettive ed assimilate	3.4.1.2	Tecnici dell'organizzazione di fiere, convegni ed eventi culturali	3.4.1.2.1	Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali
3.4.1	Professioni tecniche delle attività turistiche, ricettive ed assimilate	3.4.1.2	Tecnici dell'organizzazione di fiere, convegni ed eventi culturali	3.4.1.2.2	Organizzatori di convegni e ricevimenti
3.4.1	Professioni tecniche delle attività turistiche, ricettive ed assimilate	3.4.1.5	Guide ed accompagnatori specializzati	3.4.1.5.2	Guide turistiche
3.4.2	Insegnanti nella formazione professionale, istruttori, allenatori, atleti e professioni assimilate	3.4.2.4	Istruttori di discipline sportive non agonistiche	3.4.2.4.0	Istruttori di discipline sportive non agonistiche

Classe		Categoria		Unità Professionale	
3.4.3	Tecnici dei servizi ricreativi	3.4.3.2	Tecnici dell'organizzazione della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale	3.4.3.2.0	Tecnici dell'organizzazione della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale
3.4.4	Tecnici dei servizi culturali	3.4.4.1	Grafici, disegnatori e allestitori di scena	3.4.4.1.1	Grafici
3.4.4	Tecnici dei servizi culturali	3.4.4.2	Tecnici dei musei, delle biblioteche e professioni assimilate	3.4.4.2.1	Tecnici dei musei
3.4.4	Tecnici dei servizi culturali	3.4.4.2	Tecnici dei musei, delle biblioteche e professioni assimilate	3.4.4.2.2	Tecnici delle biblioteche
3.4.5	Tecnici dei servizi sociali	3.4.5.2	Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale	3.4.5.2.0	Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale
3.4.5	Tecnici dei servizi sociali	3.4.5.3	Tecnici dei servizi per l'impiego	3.4.5.3.0	Tecnici dei servizi per l'impiego
3.4.5	Tecnici dei servizi sociali	3.4.5.5	Tecnici delle attività religiose e di culto	3.4.5.5.0	Tecnici delle attività religiose e di culto

ART. 10 Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Il Consiglio di Facoltà di Scienze Politiche, nella seduta del 7 dicembre 2011, ha deliberato la disattivazione dall'a.a. 2012/2013 del Corso di Laurea in Operatori della Sicurezza Sociale che apparteneva alla stessa classe L-36 del Corso di Laurea in Scienze Politiche. Viene a mancare l'istituzione di più Corsi nella classe.

ART. 11 Sintesi delle motivazioni dell'istituzione dei gruppi di affinità'

Corso di laurea in Scienze Politiche classe L-36 è l'unico corso della classe rimasto nella Facoltà di Scienze Politiche.

Il Corso di laurea in Operatori della sicurezza sociale, l'altro corso della classe L-36, attivato in convenzione con l'Arma dei Carabinieri è sospeso.

L'ultimo anno di attivazione è stato il 2010/2011, nell'a.a. 2011/2012 sono solamente stati offerti i corsi agli studenti che dovevano terminare il loro percorso universitario.

Nell'a.a. 2012/2013 nulla è offerto per il corso in Operatori della Sicurezza sociale. Viene a mancare il coefficiente del gruppo di affinità.

ART. 12 Quadro delle attività formative

L-36 - Classe delle lauree in Scienze politiche e delle relazioni internazionali					
Tipo Attività Formativa: Base		CFU		GRUPPI	SSD
formazione interdisciplinare	33	63		IUS/09	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO
				M-STO/04	STORIA CONTEMPORANEA
				SECS-P/01	ECONOMIA POLITICA
				SECS-S/01	STATISTICA
				SPS/02	STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE
				SPS/04	SCIENZA POLITICA
				SPS/07	SOCIOLOGIA GENERALE
discipline linguistiche	9	15		L-LIN/04	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE
				L-LIN/07	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA
				L-LIN/12	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE
				L-LIN/14	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA
Totale Base	42	78			
Tipo Attività Formativa: Caratterizzante		CFU		GRUPPI	SSD
discipline giuridiche	12	30		IUS/01	DIRITTO PRIVATO
				IUS/02	DIRITTO PRIVATO COMPARATO
				IUS/09	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO
				IUS/10	DIRITTO AMMINISTRATIVO
				IUS/13	DIRITTO INTERNAZIONALE
				IUS/14	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA
				IUS/21	DIRITTO PUBBLICO COMPARATO
discipline economiche-politiche	12	30		SECS-P/01	ECONOMIA POLITICA
				SECS-P/02	POLITICA ECONOMICA
				SECS-P/03	SCIENZA DELLE FINANZE
				SECS-P/06	ECONOMIA APPLICATA
				SECS-S/04	DEMOGRAFIA
discipline sociologiche	12	30		SPS/07	SOCIOLOGIA GENERALE
				SPS/08	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI
				SPS/09	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO
				SPS/11	SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI
discipline politologiche	12	30		SPS/01	FILOSOFIA POLITICA
				SPS/04	SCIENZA POLITICA
discipline storico-politiche	12	30		M-STO/02	STORIA MODERNA
				M-STO/04	STORIA CONTEMPORANEA
				SPS/02	STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE

SCIENZE POLITICHE

				SPS/03	STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE
				SPS/06	STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI
Totale Caratterizzante	60	150			

Tipo Attività Formativa:	CFU		GRUPPI	SSD	
Affine/Integrativa					
Attività formative affini o integrative	18	42	A11 (0-27)	IUS/01	DIRITTO PRIVATO
				IUS/07	DIRITTO DEL LAVORO
				IUS/08	DIRITTO COSTITUZIONALE
				IUS/09	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO
				IUS/10	DIRITTO AMMINISTRATIVO
				IUS/11	DIRITTO CANONICO E DIRITTO ECCLESIASTICO
				IUS/13	DIRITTO INTERNAZIONALE
				IUS/14	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA
				IUS/17	DIRITTO PENALE
				IUS/21	DIRITTO PUBBLICO COMPARATO
			A12 (0-9)	L-LIN/04	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE
				L-LIN/07	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA
				L-LIN/09	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUE PORTOGHESE E BRASILIANA
				L-LIN/12	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE
				L-LIN/14	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA
				L-LIN/21	SLAVISTICA
				L-OR/12	LINGUA E LETTERATURA ARABA
				L-OR/21	LINGUE E LETTERATURE DELLA CINA E DELL'ASIA SUD-ORIENTALE
				L-OR/22	LINGUE E LETTERATURE DEL GIAPPONE E DELLA COREA
			A13 (0-27)	L-OR/10	STORIA DEI PAESI ISLAMICI
				L-OR/23	STORIA DELL'ASIA ORIENTALE E SUD-ORIENTALE
				M-STO/02	STORIA MODERNA
				M-STO/04	STORIA CONTEMPORANEA
				SECS-P/12	STORIA ECONOMICA
				SPS/02	STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE
				SPS/03	STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE
				SPS/06	STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI
				SPS/13	STORIA E ISTITUZIONI DELL'AFRICA
				SPS/14	STORIA E ISTITUZIONI DELL'ASIA
			A14 (0-27)	SECS-P/01	ECONOMIA POLITICA
				SECS-P/02	POLITICA ECONOMICA
				SECS-P/03	SCIENZA DELLE FINANZE
				SECS-P/05	ECONOMETRIA
				SECS-S/01	STATISTICA
				SECS-S/04	DEMOGRAFIA

SCIENZE POLITICHE

			A15 (0-27)	M-DEA/01	DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE
				SPS/07	SOCIOLOGIA GENERALE
				SPS/08	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI
				SPS/09	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO
				SPS/10	SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
				SPS/11	SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI
				SPS/12	SOCIOLOGIA GIURIDICA, DELLA DEVIANZA E MUTAMENTO SOCIALE
			A16 (0-27)	SPS/01	FILOSOFIA POLITICA
				SPS/04	SCIENZA POLITICA
Totale Affine/Integrativa		18	42		

Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente		CFU	GRUPPI	SSD
A scelta dello studente		12	24	
Totale A scelta dello studente		12	24	

Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale		CFU	GRUPPI	SSD
Per la prova finale		6	9	
Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		0	3	
Totale Lingua/Prova Finale		6	12	

Tipo Attività Formativa: Altro		CFU	GRUPPI	SSD
Ulteriori conoscenze linguistiche		0	9	
Abilità informatiche e telematiche		0	6	
Tirocini formativi e di orientamento		0	12	
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		0	6	
Totale Altro		3	33	

Tipo Attività Formativa: Per stages e tirocini		CFU	GRUPPI	SSD
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		3	12	
Totale Per stages e tirocini		3	12	

Totale generale crediti

144 351

ART. 13 Nota relativa ai settori e crediti selezionati per le attività di base

Il range segnalato risulta ampio poiché la compresenza degli stessi SSD nelle attività di base e caratterizzanti suggerisce di mantenere in ordinamento la possibilità di prevedere nel regolamento l'allocazione più opportuna degli SSD.

L'ordinamento tiene in considerazione tutti i SSD previsti dalla Classe, per consentire la

maggiore flessibilità possibile nell'adeguamento del Regolamento. Tuttavia, il Regolamento opera una selezione dei SSD di base da attivare.

ART. 14 Nota relativa ai settori e crediti selezionati per le attività caratterizzanti

L'intervallo di CFU è esteso in quanto si è dovuto considerare il numero minimo e il numero massimo di CFU attribuiti alle attività caratterizzanti nei 4 curricula in cui il corso è articolato. Inoltre il range ampio consente di prevedere nel regolamento l'allocazione più opportuna degli SSD compresenti nelle attività di base e caratterizzanti.

L'ordinamento tiene in considerazione tutti i SSD previsti dalla Classe, per consentire la maggiore flessibilità possibile nell'adeguamento del Regolamento. Tuttavia, il Regolamento opera una selezione dei SSD caratterizzanti da attivare.

ART. 15 Motivi dell'uso nelle attività affini di settori già previsti dal decreto per la classe

(IUS/01 IUS/09 IUS/10 IUS/13 IUS/14 IUS/21 L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/12 L-LIN/14 M-STO/02 M-STO/04 SECS-P/01 SECS-P/02 SECS-P/03 SECS-S/01 SECS-S/04 SPS/01 SPS/02 SPS/03 SPS/04 SPS/06 SPS/07 SPS/08 SPS/09 SPS/11)

In considerazione degli obiettivi formativi del Corso di laurea, nell'ambito delle attività affini e integrative la formazione da impartire non può che riferirsi anche a insegnamenti nei settori scientifico-disciplinari presenti tra le attività caratterizzanti della tabella ministeriale della Classe. Tale inclusione è dettata dal fatto che la tabella comprende tra le attività caratterizzanti la quasi totalità dei settori scientifico-disciplinari di rilievo per il percorso formativo, e, più in particolare, perché i SSD ripresi sono (a) settori dal contenuto molto ampio e diversificato al loro interno (ad esempio SECS-P/01, SECS-P/02, SPS/01, SPS/02, SPS/03, SPS/04, SPS/06, SPS/07, SPS/11, M-STO/02, M-STO/04, IUS/01, IUS/09, IUS/21), oppure (b) settori nei quali è indispensabile approfondire le conoscenze e competenze al fine di caratterizzare il profilo del laureato secondo le esigenze del mondo delle professioni e/o della formazione superiore (ad esempio SECS-P/03, SECS-S/01, SECS-S/04, SPS/08, SPS/09, IUS/10, IUS/13, IUS/14).

ART. 16 Nota relativa ai crediti delle altre attività

A SCELTA DELLO STUDENTE

I crediti a scelta libera sono aumentati e contestualmente è stato ridotto il numero degli esami.

LINGUE

Il regolamento didattico prevede, oltre all'esame di Lingua inglese da 9 CFU, ulteriori 9 CFU di ulteriori conoscenze linguistiche, ossia una prova di idoneità sulla conoscenza di una seconda lingua da individuare tra quella francese, tedesca e spagnola. La scelta delle ulteriori conoscenze linguistiche si è resa indispensabile a seguito dell'introduzione del DM 17/2010, che impedisce di poter offrire in alternativa l'una all'altra materie di lingua, in quanto afferenti a settori scientifico disciplinari diversi. Qualora però dovesse cadere tale vincolo, si potrebbe ripristinare l'opzione tra materie di lingue alternative e rinunciare quindi alle ulteriori conoscenze linguistiche; per questo nell'ordinamento presente si prevede comunque un range 0-9 proprio sulle ulteriori conoscenze linguistiche.

TIROCINI

Nel regolamento didattico occasioni di tirocinio o stage pari a 6 CFU sono previste per tutti i quattro curricula. Il range relativamente ampio previsto nell'ordinamento è tale per consentire di attivare, qualora in futuro se ne ravvisasse la necessità soprattutto in alcuni curricula, tirocini o stage con un carattere più marcatamente professionalizzante e dunque più lunghi

NEL COMPLESSO, il range di CFU totali appare molto ampio (144-351). Tuttavia, oltre alle considerazioni fatte per le attività di base e caratterizzanti, va tenuto conto che il minimo di 144 CFU è molto elevato rispetto ai 180 CFU totali. Dunque i margini di flessibilità presenti nell'ordinamento sono al livello minimo indispensabile al fine di (a) evitare modifiche ripetute e (b) lasciare aperta la possibilità di rivedere il regolamento nell'ottica dell'armonizzazione di classe, obiettivo in essere della Conferenza dei Presidi. Tutto ciò opera a favore della stabilità nel tempo dell'ordinamento.